

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

29 dicembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PROGETTI EUROPEI SUITS E PREPAIR. SPERIMENTAZIONE PROGETTO PILOTA SULLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA CONSEGNA DELLE MERCI ALL'INTERNO DELLA ZTL. PROROGA PERMESSO TEMPORANEO PER ACCESSO IN ZTL PER UN NUMERO LIMITATO DI VEICOLI. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessora Lapietra.

Coerentemente con i più recenti indirizzi dell'Unione Europea, nazionali e regionali già nel luglio 2008, Torino ha approvato le linee d'indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), per arrivare ad un reale riequilibrio della domanda di trasporto, tra quello collettivo e quello individuale. L'obiettivo è ridurre la congestione e migliorare l'accessibilità alle diverse funzioni urbane con una politica della mobilità che favorisca davvero l'uso del trasporto collettivo e persegua, con determinazione, la sostenibilità del trasporto individuale e delle merci, anche con divieti per i mezzi non ecologici e attraverso un sistema integrato di trasporto che favorisca l'intermodalità e metta in opera servizi "puliti" di consegna delle merci.

La Città di Torino, inoltre - cogliendo la sfida europea delle Smart Cities, volta a raggiungere modelli di sviluppo urbano più sostenibili dal punto di vista energetico-ambientale, più intelligenti in termini di capacità di interconnessione e interattività e più inclusive in termini di sostegno diffuso alla coesione sociale - ha intrapreso un percorso di pianificazione verso la "Città intelligente".

Tale percorso è iniziato nel 2009, con l'adesione al Patto dei Sindaci (*Covenant of Mayors*) ed è proseguito l'anno successivo con la redazione di uno specifico Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (*TAPE - Turin Action Plan for Energy*), con il quale la Città si è impegnata a ridurre consistentemente i propri consumi di energia e le proprie emissioni di CO2 entro il 2020, attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile e appropriate azioni di promozione e comunicazione.

Nel 2010 è stato, poi, adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) in coerenza con il "Piano d'azione sulla mobilità urbana" che la Commissione Europea ha comunicato nel settembre 2009 al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni. Il PUMS è stato sviluppato secondo una visione strategica che persegue il coordinamento di tutte le componenti del sistema della mobilità con scenari cadenzati nel tempo.

L'essersi dotata di tale Piano d'Azione ha dato alla Città, nel 2011, la possibilità di candidare Torino a Smart City, nell'ambito dell'omonima iniziativa comunitaria.

Al fine di affrontare, al meglio, la sfida della Smart City, la Città, oltre ad aderire a tali iniziative comunitarie, ha anche promosso la partecipazione a bandi europei e nazionali sul tema della "Città Intelligente" e, parallelamente, al fine di gestire al meglio il percorso intrapreso, ha proceduto a strutturare un piano strategico organico che andasse oltre i singoli progetti e individuasse, sulla base di una visione unitaria, gli assi prioritari di intervento nonché una serie di azioni chiave ad essi legate. È nato così il Masterplan "*SMILE - Smart Mobility Inclusion Life & Health and Energy*", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2013 07373/068) del 6 dicembre 2013. L'obiettivo è di sviluppare una città che, nel rispetto dell'ambiente, sia capace di produrre alta tecnologia, ridurre i consumi energetici degli edifici, promuovere trasporti puliti e migliorare in generale la qualità della vita dei suoi abitanti,

all'insegna delle basse emissioni di anidride carbonica.

In coerenza con tale percorso, la Città di Torino ha risposto, nel tempo, a numerosi bandi del Programma Horizon 2020 (H2020) e LIFE + che hanno, tra i suoi obiettivi, la realizzazione di un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e regolare a vantaggio dei cittadini, dell'economia e della società al fine di conciliare le crescenti esigenze di mobilità sostenibile con i requisiti di una società a basse emissioni di carbonio e un'economia resiliente sotto il profilo climatico.

Pertanto la Città di Torino è diventata partner dei progetti europei SUITS, PREPAIR.

L'oggetto principale del progetto SUITS è incrementare la capacità degli enti locali di sviluppare e implementare strategie, politiche, tecnologie, pratiche, procedure, strumenti e misure varie in favore di sistemi di trasporto intelligenti, sia per le persone che per le merci.

Per quanto riguarda Torino, il progetto capitalizza le esperienze acquisite o in via di acquisizione, nell'ambito di altri progetti finanziati dall'Unione europea di cui la Città è stata partner (PUMAS, NOVELOG, SOCIALCAR, SETA, SOLEZ) nonché la partecipazione alla rete europea di città CIVITAS, che ha proprio lo scopo di incrementare l'implementazione di misure di trasporto sostenibile a livello urbano. SUITS avrà una durata di 48 mesi, dal 1 dicembre 2016 al 31 novembre 2020 ed è stato approvato con deliberazione (mecc. 2017 02893/001).

L'oggetto principale del progetto PREPAIR è implementare le misure previste dai piani regionali e dall'Accordo di Bacino su scala maggiore e a rafforzarne la sostenibilità e la durabilità dei risultati in accordo con la Direttiva Europea 2008/50/EC e la strategia europea "aria pulita per l'Europa": il progetto copre la valle del Po e le regioni e le città che influenzano maggiormente la qualità dell'aria nel bacino. Il progetto ha una durata di 7 anni (1 febbraio 2017 – 31 gennaio 2024). La Città di Torino con deliberazione della Giunta Comunale del 12 settembre 2017 (mecc. 2017 03495/006) ha aderito al progetto europeo Life 15 IPE IT 013 – PREPAIR approvando la bozza del Partnership Agreement. L'obiettivo è quello di ridurre la congestione e migliorare l'accessibilità alle diverse funzioni urbane con una politica della mobilità che favorisca davvero l'uso del trasporto collettivo e persegua con determinazione la sostenibilità del trasporto individuale e delle merci anche con divieti per i mezzi non ecologici e attraverso un sistema integrato di trasporto che favorisca l'intermodalità e metta in opera servizi "puliti" di consegna delle merci. Tra le azioni sulla mobilità che la Città di Torino dovrà implementare attraverso il progetto c'è uno studio per la razionalizzazione della logistica merci a corto raggio per l'area urbana e periurbana.

Il progetto di Torino sulla logistica di ultimo miglio è iniziato nel 2012, a seguito dell'approvazione da parte della Consulta del Ministero dei Trasporti nel 2011 del "Piano Nazionale della Logistica", dove per la prima volta viene citata come priorità in questo settore l'importanza di una logistica urbana sostenibile.

Il primo atto è stata la firma di un protocollo d'intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e le città di Torino, Milano e Napoli per lo sviluppo congiunto di nuovi progetti sostenibili sulla

“last mile logistics”.

Tale lavoro si è concretizzato con la partecipazione al bando sulle Smartcities del MIUR del settembre 2012 attraverso la proposta URBELOG che verrà successivamente finanziato nel 2015 e inizierà poi le sue attività sul territorio nel 2016.

Sempre nel 2012 grazie alla proposta “PUMAS” (finanziata all’interno della programmazione ALPINE SPACE) la Città di Torino ha realizzato della progettualità sull’argomento “consegna di ultimo miglio” all’interno della ZTL.

I principali Output di PUMAS sono stati:

- la raccolta dei dati (attraverso l’incrocio della banca dati della Motorizzazione civile e il database degli ingressi in ZTL);
- l’ingaggio degli stakeholder e la firma di un protocollo d’intesa tra Città, Camera di Commercio e le principali associazioni del trasporto e dei commercianti;
- il test sul campo delle misure “PULL” definite nel protocollo d’intesa.

Il protocollo d’intesa approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 8 ottobre 2013, esecutiva dal 24 ottobre 2013 (mecc. 2013 04579/006), aveva come obiettivo principale la sostituzione dei veicoli più inquinanti e l’introduzione delle Tecnologie ITS al fine di migliorare le performance ambientali economiche e sociali della distribuzione delle merci in città. L’innovazione di questo documento era l’introduzione, per la prima volta in Italia, di misure di tipo “PULL” che avrebbero premiato gli operatori aderenti a questa iniziativa.

Il protocollo d’intesa conteneva i seguenti vincoli:

- consegna merci in zona ZTL centrale, mediante veicoli commerciali di categoria euro 5 o superiore o eco-compatibile o con alimentazione a metano, sagoma 35 quintali e massa a terra, massima 50 quintali;
- utilizzo di dispositivi telematici, anche già installati per altre funzioni, comunque in grado di rilevare e trasmettere, a distanza, dati riguardanti la localizzazione del veicolo e collegati alla centrale del traffico della Città di Torino (gestita dalla società 5T S.r.l.) tramite il Protocollo SIMONE.

A fronte degli impegni sopraccitati i sottoscrittori avrebbero beneficiato di:

- allargamento della finestra oraria di accesso alle ZTL centrale, romana, pedonale e Trasporto Pubblico, incluse aree pedonali in ZTL, con esclusione della ZTL Valentino;
- accesso consentito per le operazioni di carico e scarico dalle ore 6:00 alle 24:00. Per le aree pedonali in ZTL centrale è consentita la circolazione esclusivamente per le operazioni di carico e scarico merci;
- gratuità del costo dei nuovi permessi temporanei per la circolazione nelle ZTL per il periodo della durata della sperimentazione;
- utilizzo di specifiche aree di carico/scarico in ZTL Centrale;
- utilizzo di corsie riservate al trasporto pubblico sull’intera Città anche non comprese in ZTL centrale.

Sulla base di queste misure è stato poi sviluppato un progetto pilota che ha coinvolto 20

veicoli delle principali aziende di trasporto professionale.

Nel 2015 è iniziato il progetto NOVELOG dove, proseguendo la sperimentazione del progetto pilota attivato con PUMAS, è stata dimostrata con un campione di 50 veicoli la sostenibilità ambientale e sociale del progetto.

Con la sostituzione dei mezzi commerciali più inquinanti (euro 3 ed euro 4 diesel) con quelli dotati di filtro antiparticolato (euro 5) è stato dimostrato l'abbattimento delle emissioni inquinanti, soprattutto per il PM10 dove la riduzione è superiore al 90%.

Con la tecnologia a bordo veicoli è stata dimostrata la diminuzione dell'incidentalità, incidentalità che si è attestata vicino allo zero.

Dal 1 maggio 2018 la sperimentazione è proseguita vincolando gli operatori del trasporto all'uso di soli veicoli con motorizzazione a metano o elettrica.

Con l'approvazione delle deliberazioni della Giunta Comunale rispettivamente del 18 dicembre 2018 (mecc. 2018 06672/119) e del 23 dicembre 2019 (mecc. 2019 06288/006) il permesso NOVELOG è stato prorogato, dapprima fino al 31 dicembre 2019 e successivamente sino al 31 dicembre 2020, ed è stata definita la nuova grafica del contrassegno con i loghi dei progetti SUITS e PREPAIR .

Al fine di raggiungere gli obiettivi dei progetti SUITS, PREPAIR è ora necessario prorogare la durata della sperimentazione del permesso NOVELOG istituito con deliberazione della Giunta Comunale del 29 settembre 2015 (mecc. 2015 03239/006), a partire dal 1 gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021 per un massimo di 100 veicoli con motorizzazione a metano, ibrida elettrica o a zero emissioni (elettrico, idrogeno). Considerando, tuttavia, che i veicoli che attualmente usufruiscono del permesso istituito con la deliberazione di proroga del 18 dicembre 2018 (mecc. 2018 06672/119) sono circa 50 e che il costo per di ciascuno di questi permessi è pari a Euro 100,00, il mancato introito per l'Amministrazione Comunale è pari a un massimo di Euro 5.500,00 inclusi 5,00 Euro per la stampa dei suddetti contrassegni.

Il permesso NOVELOG, di cui si chiede il rinnovo o il nuovo rilascio, consente di:

- circolare nelle aree ZTL centrale, area romana, comprese le strade e le corsie riservate al trasporto pubblico ed incluse le aree pedonali in ZTL, ad esclusione della ZTL Valentino, dalle ore 6:00 alle ore 24:00. Per le aree pedonali in ZTL centrale è consentita la circolazione, esclusivamente per le operazioni di carico e scarico merci;
- sostare negli appositi spazi riservati alla sosta (strisce blu) in Z.T.L., ottemperando al pagamento della sosta durante l'orario di funzionamento dei parcheggi a pagamento e nelle zone, ove la sosta è regolamentata da limitazioni temporali (disco orario) senza limiti di tempo per la sosta;
- accedere, all'esterno dell'area ZTL, alle corsie riservate ai mezzi pubblici e nelle aree pedonali dalle ore 6:00 alle ore 24:00 in Torino.

Per partecipare alla sperimentazione è necessario rispettare i seguenti requisiti:

- consegna merci in zona ZTL centrale, mediante veicoli commerciali di categoria euro 5 o superiore o eco-compatibile o con alimentazione a metano o a zero emissioni

(elettrico, idrogeno), sagoma 35 quintali e massa a terra, massima 50 quintali;
- utilizzo di dispositivi telematici, anche già installati per altre funzioni, comunque in grado di rilevare e trasmettere, a distanza, dati riguardanti la localizzazione del veicolo e collegati alla centrale del traffico della Città di Torino (gestita dalla società 5T) tramite il Protocollo SIMONE o in sostituzione di Applicazioni Mobile di tracciamento sviluppate all'interno delle progettualità europee di cui la Città è partner o supporter.
Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente, la durata della validità del permesso NOVELOG, istituito a titolo sperimentale con la deliberazione citata (mecc. 2015 03239/006), per il raggiungimento delle finalità dei progetti SUITS PREPAIR, dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.
I possessori del permesso NOVELOG potranno:
 - circolare nelle aree ZTL centrale, area romana, comprese le strade e le corsie riservate ed incluse aree pedonali in ZTL, ad esclusione della ZTL Valentino, dalle ore 6:00 alle ore 24:00. Per le aree pedonali in ZTL centrale è consentita la circolazione esclusivamente per le operazioni di carico e scarico merci;
 - sostare negli appositi spazi riservati alla sosta (strisce blu) in ZTL, ottemperando al pagamento della sosta, durante l'orario di funzionamento dei parcheggi a pagamento e nelle zone ove la sosta è regolamentata da limitazioni temporali (disco orario), senza limiti di tempo per la sosta;
 - accedere, all'esterno dell'area ZTL, alle corsie riservate ai mezzi pubblici e nelle aree pedonali, dalle ore 6:00 alle ore 24:00 nella città di Torino;
- 2) di limitare la sperimentazione del permesso NOVELOG ad un numero di 100 veicoli di categoria N1 con motorizzazione a metano, ibrida elettrica o a zero emissioni con sagoma

- 35 quintali e massa a terra, massima 50 quintali che utilizzino dispositivi telematici, anche già installati per altre funzioni, comunque in grado di rilevare e trasmettere, a distanza, dati riguardanti la localizzazione del veicolo e collegati alla centrale del traffico della Città di Torino (gestita dalla società 5T) tramite il Protocollo SIMONE o, in sostituzione, che utilizzino Applicazioni Mobile di tracciamento sviluppate all'interno delle progettualità europee di cui la Città è partner o supporter;
- 3) di confermare per i richiedenti in possesso dei requisiti come sopra descritto, il rilascio gratuito da parte degli uffici della Divisione Infrastrutture e Mobilità del contrassegno e l'obbligo dell'esposizione a vista sull'autoveicolo autorizzato. Il permesso sarà revocabile, in qualsiasi momento, allorquando non saranno più rispettati i requisiti richiesti, o se saranno riscontrati comportamenti non coerenti con i principi della sperimentazione che, in ogni caso, potrà essere interrotta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione;
 - 4) di dichiarare che il vantaggio economico attribuito a ciascun permesso è pari ad Euro 105,00; di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**);
 - 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Viabilità e Trasporti
Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e
Politiche per l'Area Metropolitana
Maria Lapietra
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore
Roberto Bertasio
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Roberto Bertasio
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 79 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5 gennaio 2021 al 19 gennaio 2021;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 15 gennaio 2021.